

I.C. “Falcone e Borsellino “

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricula di Educazione civica si riferiscono a traguardi ed obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti delle classi, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) **Costituzione;**
- 2) **Sviluppo economico e sostenibilità;**
- 3) **Cittadinanza digitale.**

COSTITUZIONE

TEMATICHE INDICATE:

Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente.

Conoscenza dell'Ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali.

Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.

Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.

Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei.

Conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del Comune.

Educazione contro ogni forma di discriminazione.

Educazione contro ogni forma di bullismo.

Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità, in particolare la criminalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati.

Analisi della diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali; identificazione dei comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

Educazione stradale.

Educazione ai diritti e ai doveri del cittadino, che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.

Si pone l'attenzione, in particolare al lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma della Costituzione).

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TEMATICHE INDICATE:

Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone.

Tutela della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità e, più in generale, sensibilizzazione alla protezione dell'ambiente.

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Educazione al corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.

Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe e contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping.

Contrasto all'uso patologico del web, al gaming e al gioco d'azzardo.

Valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società.

Valorizzazione dell'iniziativa economica privata.

Diffusione della cultura di impresa.

Educazione finanziaria, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.

Educazione all'importanza della tutela del risparmio.

Rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, e tutela del decoro urbano.

Educazione alla valorizzazione e tutela del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

TEMATICHE INDICATE :

Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, in ambito digitale.
Educazione alla responsabilizzazione e alla promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale".
Acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti relativi al Quadro delle Competenze Digitali fondamentali per i Cittadini dell'odierna società
Educazione alla valutazione critica di dati e notizie in rete, individuazione di fonti attendibili ed educazione alle modalità di ricerca adeguate;
Conoscenza del tema della privacy e della tutela dei propri dati e dell'identità personale.
Prevenzione e contrasto alle attività di cyberbullismo.
Educazione e sensibilizzazione sui rischi e sulle insidie che l'ambiente digitale comporta.
Educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici.

MONTE ORE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

DOCENTI COINVOLTI

L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di classe.
Pertanto, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In sede di pianificazione, possono essere individuati percorsi didattici (UDA), problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali, idonei ad aggregare più discipline. Le tematiche trattate dovranno essere coerenti e integrate nel curriculum ed essere funzionali allo

sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida degli Istituti secondari di primo grado. La trattazione interdisciplinare deve, in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.